

TASCABILI



BOMPIANI

# LIRICI GRECI

TRADOTTI DA

POETI ITALIANI  
CONTEMPORANEI

VOLUME SECONDO



Testo greco a fronte

1.

Ἄκλινέας γραφίδεσσιν ἀπιθύνοντα πορείας  
 τόνδε μόλυβδον ἴαγωντ' καὶ μολίβου κανόνα  
 σύνδρομον ἠνιοχῆα πολυτρήτου τ' ἀπὸ πέτρης  
 λαῶν, δς ἀμβλείαν θῆγε γένυν καλάμου,  
 5 σὺν δ' αὐτοῖς καλάμοισι μέλαν, μυστήρια φωνῆς  
 ἀνδρομέης, σμίλης τ' ὀξυτόμον κοπίδα  
 Ἑρμείη Φιλόδημος, ἐπεὶ χρόνος δμματος αὐγῆν  
 ἀμβλύνας παλάμη δῶκεν ἐλευθερίην.

2.

Ἀῦλακας ἰθυπόρων γραφίδων κύκλοισι χαράσσω  
 ἀνθεμά σοι τροχόεις οὔτος ἐμὸς μόλιβος  
 καὶ μολίβω χρωστήρι κανὼν τύπον ὀρθὸν ὀπάζω  
 καὶ λίθος εὐσχιδέων θηγαλέη καλάμων  
 σὺν καλάμοις ἄγγος τε μελανδόκον, οἷσι φυλάσσει  
 αἰῶν ἐσσομένοις γῆρυν ἀποικοιχομένων·  
 δέχνησο καὶ γλυπτῆρα σιδήρεον, ᾧ θρασὺς Ἄρης  
 σὺν Μούσαις ἰδίην δῶκε διακτορίην,

1. A.P., VI, 67.

2. A.P., VI, 68.

1.

La mina di piombo che traccia le strade  
 diritte allo stilo, il regolo plumbeo, suo auriga  
 e insieme compagno di corsa, la pietra porosa che lima  
 la punta di penna smussata,  
 e accanto alle penne, l'inchiostro Mistero L, m  
 della voce umana, la lama affilata, il raschietto,  
 a Hermes<sup>1</sup> consacra Filòdemo, cui il tempo smussando  
 la luce degli occhi ha affrancato la mano.

2.

Accetta questa mia guida di piombo  
 che ruota e incide solchi regolari per la penna,  
 il righello che accompagna l'impronta della mina con cui  
[tingere,  
 questa pietra che acumina la punta divisa del pennino,  
 e il calamaio, tramite cui il presente  
 può serbare a chi verrà la favella dei morti.  
 Accogli inoltre il temperino in ferro,  
 che è di Ares<sup>2</sup> folle e delle Muse, o Hermes

<sup>1</sup> Figlio di Zeus e di Maia, dio dai molti attributi (astuzia, intelligenza, fortuna) e dalle molte competenze, tra le quali anche le opere dell'ingegno, avendo inventato le lettere e le cifre. È, quindi, in questa veste di protettore degli scrivani, che lo scriba Filòdemo gli indirizza questo epigramma «anatematico», ossia votivo.

<sup>2</sup> Dio della guerra, che aveva giurisdizione su tutto quanto attiene alle armi, e quindi anche su un «temperino in ferro».

Ἑρμείη· σὰ γὰρ ὄπλα· σὺ δ' ἀδρανέος Φιλοδήμου  
ἴθυνε ζωῆν, λειπομένοιο βίου.

3.

Ἦδέα πάντα κέλευθα λάχεν βίος· ἄστεϊ μέσσω  
εὐχος, ἔταιρείαι, κρυπτὰ δόμοισιν ἄχη·  
ἀγρὸς τέρψιν ἄγει, κέρδος πλῶς, ἀλλοδαπὴ χθῶν  
γνώσιας· ἐκ δὲ γάμων οἶκος ὁμοφρονέει,  
5 τοῖς δ' ἀγάμοις ἀφροντίς ἀεὶ βίος· ἔρκος ἐτύχθη  
πατρὶ τέκος, φροῦδος τοῖς ἀγόνοισι φόβος·  
ἠγορέην νεότης, πολλὴ φρένας οἶδεν ὀπάσσαι.  
Ἦνθεν θάρσος ἔχων ζῶε, φύτευε γένος.

4.

Στέφος πλέκων ποθ' εὐρον  
ἐν τοῖς ῥόδοις Ἦρωτα·  
καὶ τῶν πτερῶν κατασχῶν  
ἐβάπτισ' εἰς τὸν οἶνον·  
5 λαβῶν δ' ἔπινον αὐτόν.  
Καὶ νῦν ἔσω μελῶν μου  
περοῖσι γαργαλίξει.

3. A.P., IX, 446.

4. A.P., XVI, 388.

messaggero. Sia tuo l'armamentario, ma all'esausto  
[Filòdemo  
cui manca di che vivere, guida l'esistenza.

3.

Sono tutte gradevoli le strade della vita. In centro amici  
e lodi, lasci a casa gli affanni.  
La campagna dà gioia, ricchezza il navigare, conoscenza  
ogni viaggio. Serenità domestica viene dal matrimonio,  
ma per chi non si sposa la vita è spensierata. Sostegno per  
[il padre  
è un figlio, ma chi invece non avrà generato non saprà  
[cos'è l'ansia.  
La giovinezza ti offre virilità; prudenza dispensa la  
[vecchiaia.  
Abbi dunque il coraggio di vivere, fa figli!

4.

Intrecciando una ghirlanda  
scovai Eros<sup>2</sup> fra le rose:  
afferrategli le ali  
vulli immergerlo nel vino.  
Poi, distratto, presi e bevvi.  
E così con le ali adesso  
mi solletica lo stomaco.

(traduzione di Silvia Ronchey e Valerio Magrelli)

<sup>1</sup> Si tratta di un tema abbastanza comune, trattato tra gli altri da Posidippo (cfr. IX, 359).

<sup>2</sup> Dio dell'amore, rappresentato come un fanciullo alato, crudele tormentatore di uomini e di dei (per Eros «fra le rose» cfr. anche Platone, A.P., XVI, 210).